

LICEO SCIENTIFICO STATALE "PITAGORA" – SELARGIUS PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Simone Lecca

Classe: 4^a F – Liceo Linguistico

Anno scolastico: 2025/2026

1. CONTENUTI SVOLTI

Il programma si è sviluppato dall'arte medievale fino al Rococò e alle prime forme del linguaggio cinematografico, con un percorso che ha attraversato il Romanico, il Gotico, il Rinascimento, il Manierismo e il Barocco. Il lavoro didattico ha privilegiato un approccio concettuale e comparativo, con particolare attenzione al rapporto tra immagine, narrazione e significato. Di seguito i moduli trattati.

Modulo 1 – Orientamento e ripasso

Test d'ingresso e discussione aperta sul valore dell'arte come linguaggio e forma di comunicazione. Sintesi dei contenuti del terzo anno attraverso un questionario a risposta multipla e discussione guidata con esempi sul valore comunicativo dell'arte.

Modulo 2 – Il cinema come linguaggio visivo – approfondimento trasversale

Visione del documentario Il ritratto nella storia dell'arte: un'indagine, con discussione sulle funzioni del ritratto nelle diverse epoche e sul rapporto tra somiglianza fisica e verità del soggetto rappresentato.

Visione del film Final Cut – Ladies and Gentlemen di György Pálfi (2012) come strumento di riflessione sul linguaggio cinematografico e sulla natura dell'immagine visiva. Il film, costruito interamente attraverso il montaggio di frammenti di altri film, dimostra come la narrazione visiva sia in grado di costruire un'identità riconoscibile e coerente — il protagonista — anche quando il volto cambia continuamente. Lo spettatore va oltre la superficie fisica e riconosce il personaggio attraverso il filo narrativo e il codice visivo. Questo ha aperto una riflessione trasversale sull'arte come sistema comunicativo capace di andare oltre l'apparenza e condurre verso un livello di significato più profondo, dove l'immagine paradossalmente usata per comunicare ci trasporta al di là dell'immagine stessa. Il raccordo con il ritratto come genere artistico — dalla pittura fiamminga al Rinascimento italiano — è stato naturale e fecondo.

Modulo 3 – Arte romanica e gotica

Caratteri generali e confronto tra i due stili: dalla pesantezza muraria e dalla scultura narrativa del Romanico alla verticalità luminosa e alla smaterializzazione della parete del Gotico.

- Architettura romanica: pianta, volte, portali scolpiti, funzione didattica dell'immagine.
- Architettura gotica: ogiva, arco rampante, rosone, vetrata come teologia della luce.
- Il gotico italiano: Cimabue, Duccio di Buoninsegna e la svolta di Giotto.
- Lavori di gruppo multimediali con presentazione su piattaforma Padlet.

Modulo 4 – Il Rinascimento

La rivoluzione culturale del Quattrocento: umanesimo, prospettiva, centralità dell'uomo.

- Filippo Brunelleschi: l'invenzione della prospettiva lineare centrica e le innovazioni architettoniche.
- Donatello: il naturalismo nella scultura.
- Masaccio: la rivoluzione spaziale nella pittura.
- Il Rinascimento maturo: Leonardo da Vinci (lo sfumato, l'approccio scientifico), Michelangelo Buonarroti (il primato del disegno, il non finito), Raffaello Sanzio (armonia e grazia), Tiziano Vecellio (il colore come struttura).
- Lavoro collettivo in aula informatica: ricerca, organizzazione e presentazione dei contenuti.

Modulo 5 – Dal Manierismo al Barocco

Evoluzione del linguaggio artistico tra XVI e XVII secolo: la crisi dell'equilibrio rinascimentale e la nascita di una nuova sensibilità espressiva.

- Il Manierismo: artificio, eleganza, tensione formale. Caratteri stilistici e principali esponenti.
- Verso il Barocco: le premesse culturali e religiose della Controriforma.
- Il Barocco: dinamismo, teatralità, illusionismo, coinvolgimento emotivo dello spettatore.

- Caravaggio: il naturalismo radicale, la luce come dramma.
- Gian Lorenzo Bernini: scultura e architettura come spazio totale.
- Sintesi dei caratteri stilistici tra Manierismo e Barocco con lavoro di gruppo su Padlet.
- Verifica scritta su Manierismo e Barocco.

Modulo 6 – Il Rococò

Il contesto culturale del primo Settecento: dalla grandiosità barocca alla leggerezza decorativa del Rococò. Caratteri stilistici, temi figurativi e principali esponenti. Confronto con il Barocco come premessa al Neoclassicismo.

Modulo 7 – Storia e linguaggio del cinema

Introduzione alla storia del cinema come linguaggio artistico e comunicativo del Novecento.

- Le origini: da Edison ai fratelli Lumière, da documento a racconto.
- Georges Méliès e la nascita del cinema come spettacolo e finzione.
- Evoluzione e codici del linguaggio audiovisivo: inquadratura, montaggio, punto di vista, tempo narrativo.
- Raccordo con il percorso avviato a inizio anno su Final Cut e sul ritratto: il cinema come sistema di costruzione del significato visivo al di là della superficie dell'immagine.

2. ARGOMENTI APPROFONDITI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati i seguenti approfondimenti e connessioni interdisciplinari:

- **Arte e cinema:** il linguaggio cinematografico come sistema di costruzione del senso visivo; il montaggio come strumento narrativo; il confronto tra Final Cut – Ladies and Gentlemen e il genere del ritratto nella storia dell'arte.
- **Arte e storia:** lettura critica dei contesti culturali e religiosi che hanno determinato le trasformazioni del linguaggio artistico tra Rinascimento, Manierismo e Barocco.
- **Arte e lingue straniere:** analisi e presentazione di opere e movimenti in lingua straniera (inglese e spagnolo); elaborati digitali in lingua come parte delle presentazioni multimediali.
- **Arte e comunicazione visiva:** riflessione sulla capacità dell'immagine di comunicare al di là della superficie visibile, verso dimensioni simboliche e narrative più profonde; il ritratto come genere che cerca la verità del soggetto oltre la somiglianza fisica.

Selargius, 08 Giugno 2026

Il Docente

Prof. Simone Lecca

